



COMUNE DI NAPOLI

**Area Educazione e Diritto allo Studio**  
***Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica***

## **D E T E R M I N A Z I O N E**

**N. 9 del 24/10/2019**

**OGGETTO:** Indizione procedura ex art. 36 co.2, lett. b e co.6 del D. LGS n.50/2016 mediante RdO sul MEPA per l' acquisizione, in un unico lotto, della fornitura di arredi per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali. Importo complessivo € 69.672,13 IVA esclusa - € 85.000,00 IVA inclusa (22%) - sul cap. 248934 - Acquisizione Arredi Scolastici - cod.bil. 04.07-2.02.01.03.001 - bilancio 2019/2021 Annualità 2019.

Determina a contrarre ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000 e prenotazione impegno di spesa.  
**N° CIG. 8049564659**

**Pervenuta al Servizio Finanziario**

**in data 25 OTT. 2019 prot. n. 53/2019**

**Registrata all'indice generale**

**data 29 OTT. 2019, n. 1913**

*R*

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### PREMESSO :

- che il Comune è tenuto alla fornitura di arredi scolastici alle scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali;
- che dall'ultima fornitura sono pervenute da parte dei Dirigenti Scolastici numerose richieste di di arredi sia per la necessaria sostituzione di quelli non più utilizzabili che per l' istituzione di nuove classi per l'anno scolastico 2019/2020;
- che, peraltro, sussistono ancora talune richieste formulate negli anni scolastici trascorsi che non si sono potute soddisfare;
- che, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche nonché il necessario funzionamento delle scuole interessate all'istituzione di nuove classi, sulla base delle richieste pervenute e delle verifiche istruttorie svolte, occorre procedere alla dotazione di arredi scolastici nei diversi istituti di competenza comunale;

#### CONSIDERATO:

- che, con deliberazione di C.C. n. 21 del 18/04/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;
- con deliberazione di G.C. n. 300 del 27/06/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019-2021, sono stati attribuiti direttamente ai Dirigenti titolari dei Centri di responsabilità gli obiettivi strategici e le risorse finanziarie per l'esercizio 2019, demandando nel contempo ai rispettivi dirigenti apicali la responsabilità delle eventuali, opportune modifiche all'assegnazione delle risorse in capo ai responsabili dei Servizi interni, Unità Organizzative e Unità di progetto appartenenti alla macrostruttura di riferimento, da effettuarsi, in caso di trasferimenti di risorse all'interno della Direzione con propria determinazione organizzativa;
- con deliberazione di G.C. n. 371 del 30/07/2019 di variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri, approvata con deliberazione di C.C. n. 73 del 07/09/2019, in seguito a variazioni di Entrate da Alienazioni immobiliari e di spese di Investimento nel 2019, è stato assegnato lo stanziamento di € 85.000,00 al cap. 248934 - Acquisizione Arredi Scolastici - cod.bil. 04.07-2.02.01.03.001 – bilancio 2019/2021 Annualità 2019, la cui gestione nel Peg risulta affidata al Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica;

**DATO ATTO** che gli elementi essenziali della fornitura in oggetto sono individuati come segue:

- che il fabbisogno delle Suole Statali prevede le seguenti tipologie di arredi:

1	Tavolo esagonale per le scuole dell'infanzia
2	Sediolina legno per le scuole dell'infanzia
3	Banco monoposto per le scuole primarie
4	Banco monoposto per le scuole secondarie
5	Sedia per alunni in faggio per le scuole primarie
6	Sedia per alunni in faggio per le scuole secondarie

- che la base d'asta per l'intera fornitura è stata individuata in € 85.000,00 compresa IVA, di cui € 69.672,13 imponibile e € 15.327,87 IVA al 22%, sulla base di preventiva indagine di mercato tramite consultazione dei prezzi offerti dalle ditte partecipanti alle ultime procedure di gara. L'importo a base d'asta comprende costi di imballaggio, trasporto e ogni altro onere accessorio laddove necessario;
- che, l'importo massimo preventivabile per la suddetta fornitura ammonta pertanto ad un importo complessivo di € 85.000,00 IVA inclusa al 22%, per il quale occorre procedere alle prenotazioni d'impegno di spesa, prima dell'avvio telematico di acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che, in riferimento all'obbligo, previsto dalla vigente normativa, di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione del programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, messi a

RL

disposizione da CONSIP S.p.A., è stato verificato che non risulta attivata una convenzione per l'acquisto di arredi scolastici e che, in alternativa, è possibile fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A.;

- che gli oneri per la sicurezza per rischi da interferenze sono stimati in € 0,00 in quanto la consegna degli arredi dovrà avvenire in momenti in cui non si ha presenza di utenti nei locali per lo svolgimento di attività lavorativa, come risulta dal documento D.U.V.R.I. predisposto per la fornitura;
- che si ritiene, pertanto, opportuno individuare, quale procedura più idonea per l'affidamento della fornitura in oggetto, la procedura di gara attraverso il ricorso ad una richiesta di Offerta sul M.E.P.A., ai sensi di quanto previsto all'art.36 comma 2 lettere b) ed all'art.36 comma 6 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. con le modifiche introdotte da decreto-legge 18 aprile 2019, n.32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n.55 e che, pertanto, non è necessario acquisire il parere preventivo del coordinatore del CUAG;
- che, ai sensi di quanto previsto all'art.95 comma 4 lett.b) del D.Lgs 50/2016, la procedura di gara sarà aggiudicata utilizzando il criterio del minor prezzo, inteso come ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara, in quanto gli arredi oggetto della fornitura presentano caratteristiche standardizzate;
- ai sensi dell'art.328, comma 5 del DPR 207/2010 il contratto sarà stipulato per scrittura privata, che può consistere anche nello scambio di documento di offerta e accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dalla stazione appaltante;
- tutti i beni oggetto della presente fornitura dovranno essere realizzati con materiali di prima qualità e dovranno rispettare ogni normativa vigente nazionale e/o comunitaria che ne disciplini la produzione e la vendita;
- che la presente procedura di gara non prevede la suddivisione in lotti in quanto trattasi di fornitura univoca che la presente procedura di gara non prevede la suddivisione in lotti per la necessità dell'Amministrazione di interfacciarsi con un fornitore unico, al fine di assicurare una maggiore efficienza gestionale e concretizzare prestazioni più efficaci e risultati più vantaggiosi per l'Amministrazione stessa;
- che saranno invitati a presentare offerta tutti gli operatori economici del settore presenti nel M.E.P.A. che conseguano le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O., entro i termini di presentazione dell'offerta;
- che i prodotti offerti per la fornitura di arredi scolastici dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche obbligatorie di cui al Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura di Arredi, allegato al bando "Beni" pubblicato sul Mercato Elettronico da Consip s.p.a., inoltre saranno caratterizzati da aspetti rispondenti ai CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI ARREDI – Aggiornamento dell'allegato 2 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. Ord. N. 74 alla G.U. n.64 del 19 marzo 2011) approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017, ai sensi dell'art.34 comma 2 D.Lgs 50/2016;
- che si è provveduto all'iscrizione della presente procedura di gara all'anagrafe dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sui contratti pubblici che ha attribuito alla procedura in oggetto il **CIG. 8049564659**;
- che la procedura di acquisizione di beni di cui trattasi ha importo complessivo a base di gara, al netto dell'IVA, pari ad € 69.672,13 superiore ad € 40.000,00 e pertanto è dovuta da parte della Stazione Appaltante la contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di € 30,00 ai sensi dell'art.1 – comma 65 e 67 – della Legge 266/2005, in considerazione dei limiti stabiliti dalla stessa Autorità;
- che la documentazione di gara, ai sensi dell'art.192 del DLgs. 267/2000 nonché dell'art.32 comma 2 del citato D.Lgs.50/2016 entrambi in materia di determinazione a contrarre, predisposta dalla Stazione Appaltante, da intendersi quale parte integrante del presente provvedimento, è la seguente:
  - Capitolato Speciale d'Appalto - Condizioni particolari di RdO – Disciplinare di gara per la fornitura di Arredi per le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado Statale;
  - D.U.V.R.I.;

- che è necessario prenotare la spesa complessiva prevista per la presente fornitura, pari ad € 85.000,00 compresa IVA al 22%, al cap. 248934 - Acquisizione Arredi Scolastici - cod.bil. 04.07-2.02.01.03.001 – bilancio 2019/2021 Annualità 2019;
- che la presente procedura di gara è impegnativa per l'operatore economico partecipante ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati i successivi atti formali di aggiudicazione che sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;
- che il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RdO, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, fino ad esaurimento dell'intero importo aggiudicato, in ogni caso la durata del relativo contratto di fornitura è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di affidamento;
- che la Legge 241/90 e ss.mm.ii., in lettura coordinata con la disciplina del D.Lgs. 50/2016 e successivi decreti correttivi, introduce la figura del responsabile del procedimento (R.U.P) e le connesse funzioni in relazione alle tipologie di appalti; e, per la procedura in oggetto, è stato individuato, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) nella persona del Dirigente del Servizio Rapporti con le Scuole Statali e refezione Scolastica, dott. Giovanni Paonessa;
- che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art.95 comma 4 lett.b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà presentato l'offerta più bassa con indicazione del ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di cinque cifre decimali (non si terrà conto delle ulteriori cifre decimali indicate in eccesso). Il ribasso offerto sarà applicato nella stessa misura al prezzo indicato per ogni singolo arredo di cui all'elenco A allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.
- che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito delle verifiche di cui all'art. 80 e dei requisiti previsti dal D. lgs.50/2016, alla sottoscrizione del Patto di Integrità ed all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014, scaricabile dal sito del Comune [www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie](http://www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie) che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;
- che, ai fini dell'aggiudicazione e del successivo ordine telematico, le imprese individuate come sopra detto dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante il conto corrente dedicato ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare dell'art.3 della L.136/2010;
- che, il Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica acquisirà il DURC per via telematica ed effettuerà le verifiche ai sensi del Programma 100, intendendosi tale accertamento come condizione sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento;
- che la consegna dei beni dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento dell'Ordine di fornitura secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto - Condizioni particolari di RdO – Disciplinare di gara per la fornitura di Arredi per le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado Statale, e non verrà accettata merce non conforme a quanto richiesto nell'ordine di fornitura;
- il Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica si riserva di procedere ad ulteriore acquisto per l'importo massimo del 20% dell'importo contrattuale, agli stessi patti e condizioni della presente procedura, presso il fornitore affidatario, da effettuarsi anche in modalità non telematica (tramite scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio), senza ulteriore procedura di indizione;
- l'invio dell'offerta da parte della ditta comporta la piena accettazione di tutte le condizioni di cui al presente provvedimento, le quali verranno indicate nella "RdO";

- per tutto quanto non compreso nelle suddette indicazioni resteranno valide le ulteriori condizioni contrattuali previste da Consip nello specifico capitolato tecnico del bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, relativamente ai prodotti di cui trattasi;

**Rilevato:**

- che l'importo a base di gara, risulta di €. 69.672,13 oltre IVA al 22%, pari ad €. 85.000,00 IVA compresa.
- che non sono stati rilevati oneri per la sicurezza come da D.U.V.R.I., allegato al Capitolato Speciale di Appalto;

**Si attesta che:**

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 13, comma 1, lett. b), del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni" del Comune di Napoli;
- l'istruttoria necessaria ai fini della sua adozione è stata espletata dalla stessa dirigenza che adotta il presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione.

**VISTI**

- la L.241/90 e s.m.i.
- gli artt.107,151 co.4 art.183 e 192 del D.Lgs.267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione del C.C.n.64 del 24/04/92;
- il Regolamento di Contabilità;
- le norme di e.procurement che regolano il funzionamento dei mercati elettronici
- il Capitolato Speciale d'Appalto - Condizioni particolari di RdO - Disciplinare di gara, il Duvri, allegati al presente provvedimento quale parte integrante.

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n.16 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Capitolato Speciale d'Appalto - Condizioni particolari di RdO – Disciplinare di gara per la fornitura di Arredi per le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado Statale;
- Duvri.

**D E T E R M I N A**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati,

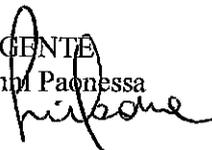
- di indire una gara d'appalto e avviare una procedura di gara mediante ricorso ad una Richiesta di Offerta Aperta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A. gestito da Consip S.p.A., in un unico lotto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettere b) e dell'art.36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sino alle modifiche introdotte da decreto-legge 18 aprile 2019, n.32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n.55, per la fornitura di arredi per le scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali, di cui all'allegato Capitolato Speciale d'Appalto recante elenco prodotti che si approva unitamente al DUVRI col presente provvedimento diventandone parte integrante. Importo di spesa da porre a base di gara € 69.672,13 oltre IVA al 22% di € 15.327,87 per un totale complessivo di € 85.000,00 IVA inclusa, con oneri per la sicurezza per rischi da interferenze pari a 0,00 (zero) – **CIG. 8049564659;**
- di approvare i seguenti atti di gara quale parte integrante del presente provvedimento:
  - Capitolato Speciale d'Appalto - Condizioni particolari di RdO – Disciplinare di gara per la fornitura di Arredi per le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado Statale;

R

• D.U.V.R.I.;

- che la presente procedura di gara sarà aggiudicata utilizzando il criterio del minor prezzo, inteso come ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara;
- che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- che il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RdO, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, fino ad esaurimento dell'intero importo aggiudicato, in ogni caso la durata del relativo contratto di fornitura è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di affidamento;
- di prenotare la spesa complessiva di € 85.000,00 compresa I.V.A. al 22% sul cap. 248934 - Acquisizione Arredi Scolastici - cod.bil. 04.07-2.02.01.03.001 – bilancio 2019/2021 Annualità 2019;
- che la procedura di gara è impegnativa per gli operatori economici partecipanti, ma non per l'Amministrazione, la quale, una volta stipulato validamente il relativo contratto di fornitura, si riserva la facoltà di esercitare il diritto di recesso in qualsiasi tempo, nei termini e secondo le modalità di cui all'art.109, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di stabilire che il contratto con la ditta aggiudicataria verrà definito mediante le procedure previste dal MEPA e che i relativi costi cederanno a carico dell'aggiudicatario;
- di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), nella persona del Dirigente del Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica, dott. Giovanni Paonessa.

IL DIRIGENTE  
Dott. Giovanni Paonessa



*De*  
28.10.19

AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

SERVIZIO RAPPORTI CON LE SCUOLE STATALI E REFEZIONE SCOLASTICA

*Prog. 107M/19*

DETERMINAZIONE N. 9 DEL 24/10/2019

Ai sensi dell'art. 189, comma 7 del D.Lgs 267 del 18/02/2000 e dell'art.147 bis comma 1 del citato Decreto come modificato dal D.L. 174 del 10/11/2012 convertito con legge n.213 del 07/12/2012 , vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'Intervento .....

COD. BIL 04.07.2.02.01.03.001 BIL 2019/2021 ES. 2019 CAP. 248934

*(P.I. VINC. 386/19)*

Data .....

*R*

*R*

IL RAGIONIERE GENERALE

*Spelle G. A.*



Determinazione n° 1973 del 29-10-2019

**DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE**  
**Segreteria della Giunta Comunale**

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.10.comma 1.  
D.Lgs. n. 267/2000 il 30/10/2019

Il Funzionario Responsabile

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N/1973 DEL 29-10-2019**

**Area Educazione e Diritto allo Studio  
Servizio Rapporti con le Scuole Statali e refezione Scolastica**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO – DISCIPLINARE DI GARA  
PER LA FORNITURA DI ARREDI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E  
SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI**

**Premessa**

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. art. 36 co.2, lett. b) del D. LGS n.50/2016, per l'acquisto, in un unico lotto, di arredi per le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado statali tramite "richiesta di offerta" (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - (MePA), in esecuzione della determinazione a contrarre n. 9 del 24/10/2019 dell'Area Educazione e Diritto allo Studio - Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica del Comune di Napoli.

Il presente Disciplinare di gara contiene norme integrative, quali condizioni particolari di RdO, rispetto al Bando di abilitazione "Arredi scolastici", nonché alle Regole generali di e-procurement, unitamente a quanto indicato nella documentazione di gara, prodotta ed approvata con la determinazione a contrarre sopra indicata del Comune, Ente committente.

In particolare le disposizioni contenute nel presente documento attengono alle modalità di partecipazione alla procedura, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa.

Le prestazioni oggetto della presente procedura fanno riferimento alla categoria di cui al CPV 39160000-1.

I termini entro i quali è possibile inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

**Art.1**

**OGGETTO**

Oggetto del presente contratto è la fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali, ambientalmente sostenibili così come previsto dal PANGPP, nonché dei servizi connessi al montaggio e alla consegna degli stessi.

I beni oggetto della fornitura saranno caratterizzati dagli aspetti rispondenti ai CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI Aggiornamento dell'allegato 2 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio" del decreto Ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 34 comma 2 D.lgs 50/2016 s.m.i., come specificato all'art.18.

L'elenco delle tipologie degli arredi oggetto della fornitura sarà riportato nelle schede allegate in formato elettronico alla RDO sul MePA.

**N° CIG. 8049564659**

**Art.2**

**DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RdO, firmato digitalmente dal Punto

Ordinante, fino ad esaurimento dell'intero importo aggiudicato, in ogni caso la durata del relativo contratto di fornitura è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di affidamento.

### Art.3

#### IMPORTO A BASE DELLA GARA

L'importo complessivo della fornitura ammonta ad € 69.672,13 oltre IVA al 22%.

Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, non si rilevano costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Il fornitore è consapevole ed accetta che il punto ordinante ha la facoltà di richiedere, entro il termine ultimo per la richiesta di consegna di cui all'art.10, un quantitativo di articoli oggetto del presente Contratto fino alla concorrenza dell'importo aggiudicato senza che, a fronte della richiesta, il fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto stesso.

### Art.4

#### QUINTO D'OBBLIGO

La stazione appaltante si riserva di procedere ad un ulteriore acquisto di arredi presso l'affidatario, nella misura del 20% dell'importo contrattuale, agli stessi patti e condizioni della presente procedura (c.d. quinto d'obbligo).

### Art.5

#### MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presente RdO viene predisposta, utilizzando la riga di metaprodotto "Riga unica arredi e complementi" integrata dai seguenti documenti allegati:

- Il presente documento che disciplina le condizioni particolari di RdO;
- Il documento "dettaglio tecnico/economico Proposta per la RdO n. (.xls) che dovrà essere compilato dal fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta.
- schede tecniche relative ai singoli beni oggetto della fornitura;
- certificazioni richieste dei prodotti UNI - EN - ISO così come richiesto nel presente disciplinare;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l'impresa partecipante formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- Domanda di partecipazione con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Capitolato (vedi art.6); originali informatici dei documenti di gara -Capitolato Speciale d'Appalto, Codice di Comportamento, DUVRI- sottoscritti digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa partecipante.
- Offerta economica -firmata digitalmente- complessiva sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €. nel campo "prezzo unitario IVA esclusa" (vedi art.7). La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara (importo indicato al precedente art.3) viene applicata ai prezzi unitari dei singoli arredi indicati nell'elenco riportato al termine della parte descrittiva (art.18). Nell'offerta economica vanno dichiarati i costi specifici per la sicurezza e manodopera di cui all'art.95, co.10 D.Lgs.50/2016 s.m.i.
- Dettaglio tecnico ed economico della fornitura, contenente i codici dei prodotti offerti e i relativi prezzi unitari, da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio tecnico/economico Proposta per la RdO n....";
- Schede tecniche relative ai singoli beni offerti e certificazioni dei prodotti UNI - EN - ISO.

### Art. 6

#### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dall'art. 45, D. Lgs. n. 50/2016 singoli o associati o consorziati nelle forme di cui all'art. 48, D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che siano in possesso e successivamente dimostrino, i prescritti requisiti.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 s.m.i.;

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 6/9/2011 n. 159 s.m.i.;

- le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL n. 90/2014 convertito nella Legge n.114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente in divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 Dlgs n. 50/2016 s.m.i. è vietato partecipare alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'art. 48, comma 10 l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

**I soggetti di cui sopra devono essere in possesso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta dei seguenti requisiti a pena di esclusione:**

1. iscrizione al bando di abilitazione di cui alla presente RdO;
2. possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e di idoneità professionale.

**Requisiti di ordine generale :**

-Non incorrere in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori ed i soci muniti di rappresentanza; nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 6/9/2011 n. 159 s.m.i.;

- Rispettare le condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del Dlgs n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL n. 90/2014 convertito nella Legge n.114/2014.

**Requisiti di idoneità professionale (art. 83, commi 1, let. a) e 3 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.):**

- Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura con attivazione dell'oggetto sociale relativo alla fornitura oggetto della gara o analogo Albo dello Stato di appartenenza per i partecipanti aventi sede legale in uno Stato dell'Unione Europea per fornitura attinente con quella oggetto dell'appalto.

## Art.7

### MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO viene determinata:

Al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. 50/2016. N.B.: La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara (importo indicato al precedente art.3) viene applicata ai prezzi dei singoli arredi indicati nell'elenco riportato al termine della parte descrittiva (art.18) . Ciò allo scopo di consentire alla stazione appaltante di determinare liberamente i quantitativi di ciascun arredo da fornire.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'art. 18 comma 5, del D.M. 28/10/1985, il quale prevede che *"in caso di offerta di eguale importo, vengono svolti esperimenti di migliororia in sede di valutazione delle offerte"*, si procede, pertanto, al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

I prezzi di aggiudicazione e i prodotti aggiudicati (tipo, marca, ecc.) rimarranno fissi per tutto il periodo della fornitura (validità della fornitura mesi 12 dal momento della stipula a sistema del MePA).

Questo punto ordinante a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ai controlli relativi al "Protocollo di Legalità in materia di appalti" stipulata in data 01/08/2007 recepito dal Comune di Napoli con delibera di G.C. 3202/2007. Il protocollo e la delibera possono essere consultati all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente capitolato, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo, nonché le clausole elencate

all'art. 7; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il DURC ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche)), secondo cui l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata inoltre all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 e s.m.i. con deliberazione di G.C. n. 217 del 29.04.2017, scaricabile dal sito del Comune [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) nella sezione dell'amministrazione trasparente e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.

**L'aggiudicazione è subordinata all'accettazione da parte dell'affidatario del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n.797 del 03/12/2005.**

## Art.8

### OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Nel termine di 6 giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il fornitore dovrà far pervenire al punto ordinante la seguente documentazione e certificazione di legge:

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, in favore del punto ordinante, a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 103 del D. Lgs 50/2016 che a tal fine si richiama. La cauzione dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto stesso. Si precisa che:

- la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore;
- dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

b) Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla Stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario: in particolare sono a suo carico le spese per diritti, bolli, registrazioni, ecc.

La documentazione richiesta dovrà essere eventualmente inviata anche presso la casella di posta elettronica certificata - PEC: [diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it](mailto:diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it).

## Art.9

### CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Sulla base delle offerte contrattuali inviate dai fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal fornitore, il punto ordinante secondo i criteri indicati nella RdO procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della RdO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto di fornitura di arredi per le esigenze delle scuole con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente verrà caricato a sistema dal punto ordinante.

Il Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica si riserva di richiedere tramite posta elettronica certificata alla ditta provvisoriamente aggiudicataria della fornitura in parola un campione - di tutte o parte - delle tipologie di arredi richiesti, da consegnare presso la sede del Servizio stesso nel termine di 10 gg. dalla ricezione della richiesta - al fine di consentire l'accertamento della conformità degli arredi alle caratteristiche richieste.

Ai fini della stipula la ditta aggiudicataria rilascia dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante in base alla quale dichiara:

a) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di comportamento adottato dal Comune di Napoli con Deliberazione di G.C. n. 245/2014 modificato con Deliberazione di G.C. 217 del 29/4/2017;

- 14
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di questa amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
- c) di impegnarsi, altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art.53 co.16/ter del D.Lgs 165/2001 e delle sanzioni applicabili, quantificate in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale, così come determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di valutazioni quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

La stipula del contratto è subordinata alla comprovata insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.lvo n.50/2016 e dall'accertamento di regolarità contributiva tramite acquisizione del Durc e di regolarità contributiva relativa ai Tributi Locali di cui al "Programma 100" del Comune di Napoli, nonché all'accettazione da parte dell'affidatario del Patto di Integrità di cui alla Deliberazione di G.C. n.797 del 03/12/2005.

#### **Art. 10**

##### **ORDINE DI CONSEGNA**

L'ordine di consegna dovrà essere inviato dal punto ordinante per richiedere la consegna degli articoli. Tale documento elettronico dovrà contenere: il numero d'ordine aziendale, i dati del fornitore e dell'Ente, il termine di consegna, il quantitativo degli articoli.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relativo al Bando di abilitazione al MePA.

#### **Art.11**

##### **TEMPI E LUOGHI DI CONSEGNA**

La consegna dei beni dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento dell'Ordine di fornitura.

Gli articoli acquistati verranno consegnati a circa 50 strutture scolastiche statali ubicate nella città di Napoli ed indicate dal punto ordinante al fornitore a seguito di invio dell'apposito ordine di consegna tramite posta elettronica certificata.

Il fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire le consegne senza creare interruzione delle attività scolastiche. Le consegne dovranno essere comunicate preventivamente sia agli istituti scolastici destinatari della fornitura sia al Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica. Le consegne si intendono comprensive di imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio nei locali di destinazione, secondo le indicazioni dei responsabili degli istituti, bolla di consegna degli articoli consegnati. Per eventuali inadempienze (ritardo nelle forniture, consegna del materiale diverso da quello aggiudicato, ecc.) saranno immediatamente comunicate e applicate le penali previste dal presente atto.

#### **Art. 12**

##### **INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Per consentire gli adempimenti previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. si comunica il N° CIG. 8049564659. In particolare si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui ai sensi dell'art.3 comma 8 della presente normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

#### **Art.13.**

##### **FATTURAZIONE E PAGAMENTO – FATTURA ELETTRONICA-**

Il fornitore fatturerà al punto ordinante il prezzo aggiudicato degli articoli consegnati sulla base di ciascun ordine d'acquisto, con le modalità previste dalla recente normativa sulla fatturazione elettronica e alle condizioni di cui alle condizioni generali di contratto.

La fatturazione dovrà essere intestata a:

- Comune di Napoli – C.F. 80014890638 – P.IVA.01207650639.
- Codice Univoco IPA assegnato all' Area Educazione e Diritto allo Studio: V7P351
- Codice del Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica: 1127

-5- AP

La ditta aggiudicataria dovrà riportare in fatturazione i riferimenti al contratto, al CIG e al numero d'ordine. La ditta dovrà far pervenire una copia della bolla di consegna vistata, per ricevuta, dall'incaricato consegnatario della scuola destinataria. In deroga a quanto previsto dal Catalogo Elettronico, le fatture emesse dal fornitore con riferimento a ciascuna consegna saranno pagate a norma di legge attestata la regolarità della fornitura.

#### **Art.14**

#### **PENALI**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al fornitore dal punto ordinante, secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato.

#### **A- sanzioni per l' inosservanza degli obblighi contrattuali.**

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture, la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo e del 5% per i giorni successivi al decimo e, comunque, nei limiti del 10% dell'importo della fornitura stessa, sempre che il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stata rifiutata in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 30 giorni (trenta), l'Amministrazione potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra come quelle altre previste per ritardi nelle consegne e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi delle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art.12 lett.a) del presente Capitolato.

Oltre ai casi di revoca menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto dell'esecuzione della fornitura, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la revoca dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.

#### **B- sanzioni pecuniarie ex art. 83 D.Lgs 50/2016 e sanzioni Codice di Comportamento**

-a) Alla presente procedura si applicano unicamente le cause di esclusione tassativamente indicate dalla legge e, per le ipotesi di irregolarità nella presentazione delle offerte si applicano le disposizioni inerenti al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs 56.72017. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dell'uno per mille del valore della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 3 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

-b) La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interessi (dipendenti, fornitori, utenti etc.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/04/14 e s.m.i. con Deliberazione di G.C. n.217 del 29/04/17, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art.2 co.3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 5% del valore del relativo contratto commisurata alla gravità della violazione.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

#### **Art.15**

##### **NORME DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

#### **Art. 16**

##### **PRIVACY E FORO COMPETENTE**

I dati personali saranno trattati in conformità all'art.13 del D.Lgs n.196/2003, esclusivamente ai fini della presente procedura.

Per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura, il foro competente è quello di Napoli.

#### **Art. 17**

##### **CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE**

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Servizio Rapporti con le Scuole Statali e Refezione Scolastica tramite la procedura MePA e/o all'indirizzo PEC: diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it.

#### **Art. 18.**

##### **DESCRIZIONE DELLA FORNITURA CON CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE**

**N.B.** Le certificazioni delle prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti; dovranno essere presentate in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate. Per quanto riguarda le dimensioni indicate nella descrizione degli arredi, ad eccezione di quelli vincolati alla tolleranza come da norme UNI EN, è ammessa una variazione del 5% in aumento o in diminuzione purché sia assicurata, con equivalente rispondenza, la funzionalità richiesta. In riferimento ai requisiti strutturali relativi alle dimensioni dei tubolari, sia circolari che ovali o quadri, nonché agli spessori degli stessi, le dimensioni indicate nella descrizione degli articoli si intendono come le minime richieste. Analogamente le dimensioni degli spessori degli elementi strutturali in legno quali piani di lavoro, sottopiani, pannellature frontali e laterali, sedili, schienali ecc. si intendono come le minime richieste.

##### **CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLA FORNITURA**

###### **-A- CRITERI AMBIENTALI (D.M. 11/01/2017)**

Tutti gli arredi, dovranno essere conformi al D.M. 11 gennaio 2017 "ADOZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI" così come previsto dall'aggiornamento dell'allegato 2 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) ed essere certificati per quanto rileva per gli arredi oggetto del presente Capitolato secondo quanto previsto.

###### **ecosostenibilità -**

La fornitura dovrà garantire una perfetta efficienza, funzionalità ed idoneità all'uso cui è destinata, nonché presentare tutte le caratteristiche di resistenza, sicurezza ed igienicità corrispondenti alle vigenti norme ed alle buone regole dell'arte e della tecnica.

A garanzia della qualità della fornitura, viene, pertanto, richiesto che i singoli arredi siano in possesso di tutte le caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza, nell'ambito delle singole utilizzazioni, e rispondano, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., alle disposizioni della normativa vigente in tema di

prevenzione incendi (D.M. Del 26.06.1984 e s.m.i. - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi ) nonchè alle norme che regolamentano la qualità di tali forniture.

Gli arredi dovranno essere **“ambientalmente sostenibili”** e, quindi, prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale.

Inoltre, detti arredi dovranno essere rispondenti alle specifiche di cui ai successivi punti B “caratteristiche tecniche e costruttive” e C “descrizione dettagliata dei singoli arredi” del presente capitolato.

Le caratteristiche tecniche degli arredi indicate nel presente Capitolato rappresentano lo standard di ammissibilità dell’offerta senza possibilità alcuna di poter prescindere dalla rispondenza a dette caratteristiche.

Tutti gli articoli dovranno essere imballati con materiali o modalità tali da assicurare la perfetta integrità nel trasporto fino a destinazione.

I requisiti tecnico/ambientali dell’imballaggio dovranno corrispondere alle caratteristiche di cui al punto 5.2.7 dell’allegato 2 (Criteri ambientali minimi per l’acquisto di arredi) del D.M. 22 febbraio 2011 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Si specifica in particolare che:

- le dimensioni del materiale hanno carattere indicativo, per cui sarà ammessa la tolleranza nei limiti del 5% sulle medesime a condizione che sia assicurata la funzionalità ed il corretto utilizzo da parte degli alunni delle classi delle scuole dell’Infanzia, mentre i tavoli allievi e le sedie studenti delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado sono esclusi dalla tolleranza indicata;

- i colori degli arredi non specificati saranno definiti al momento dell’ordine; per gli articoli di colore da definire, la Ditta aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione una gamma di colori nell’ambito della quale il Servizio si riserva di scegliere al momento dell’ordine.

La marcatura degli arredi deve essere leggibile e indelebile e deve includere le informazioni richieste dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di arredo.

Agli arredi vanno allegate le istruzioni in lingua italiana. Tali istruzioni devono includere quanto richiesto dalla norma UNI di riferimento per la tipologia di arredo.

Tutti gli arredi dovranno presentare caratteristiche di sicurezza atte ad evitare qualsiasi tipo di danno agli utenti, sia fisico che alle cose (es. abbigliamento).

L’Amministrazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, dopo l’avvenuta aggiudicazione e/o durante il corso della fornitura, prove da effettuare a cura e spese della Ditta fornitrice, presso laboratori specializzati accreditati ad Accredia (designato quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento), sui campioni prelevati dalla fornitura medesima.

Qualora dovesse risultare la non rispondenza, anche parziale, della fornitura ai requisiti contrattuali, l’Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio:

- chiedere l’eliminazione, entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, delle imperfezioni e dei difetti riscontrati e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all’art.14 fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione entro un congruo periodo di tempo e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all’art. 14, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa, con le conseguenze previste per la risoluzione del contratto per mancata consegna della fornitura.

N.B. Le certificazioni di prove di laboratorio dovranno essere riferite esclusivamente agli arredi richiesti e indicati nei successivi punti B e C (Caratteristiche tecniche e costruttive); dovranno essere presentate in originale, copia conforme o duplicato rilasciato direttamente dal laboratorio che le ha effettuate.

**-B- CARATTERISTICHE TECNICHE E COSTRUTTIVE**

**1) PIANI DI LAVORO (avorio o faggio) per banchi e tavoli**

La conformità dei piani di lavoro alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all’offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-1:2004 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera

UNI EN ISO 12460-3:2015 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 3: Metodo di analisi del gas

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe I

UNI EN 15185/11	Resistenza all'abrasione
UNI 9240 / 87	Adesione delle finiture al supporto valore medio > 1,1
UNI 9242/87 e A1/98	Resistenza dei bordi al calore livello 5
UNI 9300/88 e A276/89	Tendenza alla ritenzione dello sporco livello 4
UNI 9428/89	Resistenza alla graffiatura livello 4
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4
UNI EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie)Tempo applicazione 16h valutazione 5:Acido acetico; Ammoniaca; Acido citrico; Soluzione detergente; Cloramina T; Acqua distillata, Carbonato di sodio,Inchiostro per timbri
UNI EN 12721/09	Resistenza al calore umido T 100° val. 5
UNI EN 12722/09	Resistenza al calore secco T 120°C. val. 4
UNI EN 13722/04	Determinazione della riflessione speculare <45unitàGloss
UNI EN 13721/04	Determinazione della riflettanza (colore) della superficie 15<Y<75
PTP 53/95	Comportamento delle superfici ai prodotti di pulizia. Tempo di applicazione 16h valutazione 5: Ajax Bagno, Candeggina Ace, Ammoniaca, Vim Liquido, Spic & Span, Pronto Legno Vivo
DIN V 53160/02 parte 1-2	Resistenza alla saliva e al sudore sintetico: prodotto resistente alla saliva ed al sudore

## 2) TRUCIOLARE NOBILITATO (avorio o faggio) per banchi e tavoli

La conformità dei truciolati nobilitati alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-1:2004 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera

UNI EN ISO 12460-3:2015 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 3: Metodo di analisi del gas

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe 1

EN 15185/11	Resistenza all'abrasione
UNI 9428/89	Resistenza alla graffiatura livello 5
UNI 9242/87 e A1/98	Resistenza dei bordi al calore livello 5
UNI 9300/88 e FA276/89	Tendenza alla ritenzione dello sporco livello 4
UNI EN15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
UNI EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie)Tempo applicazione 16h valutazione 5:Acido acetico; Ammoniaca; Acido citrico; Soluzione detergente; Cloramina T; Acqua distillata, Carbonato di sodio,Inchiostro per timbri
UNI EN 12722/09	Resistenza al calore secco T 120°C. val. 4
UNI EN 13722/04	Determinazione della riflessione speculare <45unitàGloss
UNI EN 13721/04	Determinazione della riflettanza (colore) della superficie 15<Y<75

## 3) MULTISTRATO VERNICIATO per sedili e schienali sedie.

La conformità del multistrato verniciato alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN 717-1:2004 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 1: Emissione di formaldeide con il metodo della camera

UNI EN ISO 12460-3:2015 Pannelli a base di legno - Determinazione del rilascio di formaldeide - Parte 3: Metodo di analisi del gas

UNI 9177:2008 Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili. Reazione al fuoco classe 1

UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
UNI EN ISO 2409/13	Quadratura con valutazione 1
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce livello 4
UNI EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie)Tempo applicazione 16h valutazione 5:Acido acetico; Ammoniaca; Acido citrico; Soluzione detergente; Cloramina T; Acqua distillata, Carbonato di sodio,Inchiostro per timbri
DIN V 53160/02 parte 1-2	Resistenza alla saliva e al sudore sintetico: prodotto resistente alla saliva ed al sudore

**4) ACCIAIO VERNICIATO (nero, rosso, alluminio per strutture metalliche di banchi, sedie, tavoli**

La conformità dell'acciaio verniciato alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI EN ISO 9227/17	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati nessuna alterazione dopo 24h
Prove di corrosione in atmosfere artificiali - Prove in nebbia salina	
EN 15185/11	Resistenza all'abrasione
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti all'esposizione della luce
UNI EN ISO 2409/13	Quadrettatura con valutazione 1
UNI EN ISO 1520/07	Prova di imbutitura

**-C DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI SINGOLI ARREDI – segue la descrizione dettagliata degli arredi con elenco dei costi unitari****SCUOLA DELL'INFANZIA****N. 1 – TAVOLO ESAGONALE**

Struttura realizzata con gambe in legno di faggio massello a sezione circolare da mm. 60x1.5 ancorate al piano tramite sistema ad innesto che esclude i telai sotto piano salvaguardando i corretti spazi antropometrici.

Alla base sono inseriti puntali inestraiabili in materiale plastico antisdrucchiolo.

Piano realizzato in conglomerato ligneo con spessore minimo da mm. 25 placcato su ambo i lati con laminato plastico da 9/10 per uno spessore totale minimo da mm. 27

Tutti i bordi dovranno essere realizzati in massello di faggio da min. mm. 7 posto sotto laminato. I bordi perimetrali e

gli angoli saranno raggiati secondo le direttive europee sull'antinfornistica, con raggio non inferiore a mm. 8, per evitare agli utenti danni contro gli urti accidentali.

Dimensioni: lato cm. 65x52 h

La conformità del banco alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

3.2.10 Requisiti del prodotto finale UNI EN 1729-1:2016 e UNI EN 1729-2:2016

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

**N. 2 – SEDIA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La struttura impilabile dovrà essere realizzata in legno massello di faggio sezione 15x35 lucidato con tinte all'anilina che lascino a vista la venatura del legno, con bordi arrotondati. Il sedile curvato dovrà essere realizzato in legno multistrati di faggio spessore mm 8 lucidato sempre con tinte all'anilina come la struttura, anche lo schienale anatomico ( con o senza impugnatura ) sarà realizzato in legno multistrati di faggio spessore mm 8 curvato e lucidato come il sedile e la struttura. L'assemblaggio dovrà essere ottenuto mediante incastri, colle termoindurenti e vite montaggio. Dimensioni cm. h seduta 30/35 **grandezza 2**

La conformità della sedia alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

3.2.10 Requisiti del prodotto finale UNI EN 1729-1:2016 e UNI EN 1729-2:2016

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

**N. 3 – BANCO MONOPOSTO FISSO PER ALUNNI SENZA SOTTOPIANO**

Struttura metallica realizzata interamente in tubolare di acciaio del diametro minimo di mm. 40x1,5 di spessore formata da due elementi curvati a forma di X ed uniti sotto il piano tramite saldatura a filo continuo. Sul telaio al di sotto del piano dovranno essere saldate almeno 8 piastrine in lamiera al fine di consentire il fissaggio del piano.

Curvature eseguite a freddo prive di grinze o strozzature.

Verniciatura con polveri epossidiche cotte in galleria termica a 220° C., previo sgrassaggio e fosfatazione in tunnel termico.

Piano di scrittura realizzato in conglomerato fibrolegnoso, rivestito sulle due facce con laminato plastico spessore mm. 0,9/1 di colore avorio o faggio, per uno spessore minimo di mm. 20.

Bordature perimetrali in massello di faggio evaporato dello spessore di mm. 4/6 posto sottolaminato e lucidato al naturale. Profilo del bordo bombato con arrotondamento sui lati esterni. Angoli del piano curvati con raggio minimo da mm. 3. Fissaggio del piano alla struttura con almeno 8 viti in acciaio

Alla base della struttura l'appoggio al pavimento dovrà essere garantito da tappi esterni in materiale plastico colorato da mm. 50h minimo che attenuano la rumorosità e proteggono dalla corrosione.

Tutte le saldature devono essere perfettamente lisce, senza escrescenze o abrasioni di qualunque tipo.

Dimensioni piano: cm. 70 x 50

Altezza: Grandezza 4-5-6 norma UNI EN 1729-1:2016

La conformità del banco alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

3.2.10 Requisiti del prodotto finale UNI EN 1729-1:2016 e UNI EN 1729-2:2016

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 14001 UNI EN ISO 9001

**N. 4 – SEDIA FISSA PER ALUNNI**

Del tipo sovrapponibile, realizzata con telaio in tubolare metallico di dimensioni minime di mm. 25 x 1,5 di spessore, curvato a freddo e saldato a filo continuo. Il telaio dello schienale è sagomato internamente per accogliere nel suo incasso la spalliera stessa.

Nel contempo la seduta è realizzata incassando il sedile tra il telaio posteriore ed anteriore e sfruttando l'appoggio nelle parti laterali, risultando così completamente inserita nel telaio.

Tale lavorazione permette la protezione completa del sedile e dello schienale in faggio che non sono sottoposti ad usura per colpi accidentali.

Alla base saranno inseriti puntali inestraiabili in materiale plastico antisdrucchiolo appositamente studiati per aumentare l'aderenza della sedia al suolo ed attenuarne la rumorosità nel caso di spostamenti.

Curvature a freddo, saldature a filo continuo, verniciatura in forno a 180° con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione, in tunnel termico.

Sedile e schienale, in compensato di faggio da mm 7 di spessore, verniciati al naturale oppure rivestiti in laminato plastico saranno sagomati anatomicamente al fine di consentire una corretta postura assisa.

La conformazione della struttura non dovrà pregiudicare in alcun modo la stabilità della sedia stessa, salvaguardando sempre corretti spazi antropometrici e la sicurezza funzionale.

Tutte le saldature devono essere perfettamente lisce, senza escrescenze o abrasioni di qualunque tipo.

Dimensioni: Grandezza 4-5-6 norma UNI EN 1729-1

La conformità della sedia alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

3.2.10 Requisiti del prodotto finale UNI EN 1729-1:2016 e UNI EN 1729-2:2016

Paese di produzione ITALIA

Certificazioni produttore UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001

Certificazioni fornitore UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001

- 11 - R

→ Tutti gli arredi dovranno essere garantiti da difetti di fabbrica per almeno tre anni decorrenti dalla data di consegna e rispettare i requisiti tecnici indicati nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

**-D- COSTI UNITARI DEI SINGOLI ARREDI – N.B.** La percentuale di ribasso praticata sull'importo a base di gara viene applicata ai prezzi dei singoli arredi indicati nel seguente elenco. Ciò allo scopo di consentire alla stazione appaltante di determinare liberamente i quantitativi di ciascun arredo da fornire.

I prezzi indicati si intendono iva esclusa.

	arredi scolastici -costi unitari	Costo unitario
1	TAVOLO ESAGONALE	€ 143,00
2	SEDIA SCUOLA DELL'INFANZIA	€ 42,00
3	BANCO MONOPOSTO FISSO PER ALUNNI SENZA SOTTOPIANO h 70	€ 54,00
4	BANCO MONOPOSTO FISSO PER ALUNNI SENZA SOTTOPIANO h 76	€ 54,00
5	SEDIA FISSA PER ALUNNI h 42/43	€ 32,00
6	SEDIA FISSA PER ALUNNI h 46	€ 32,00

IL DIRIGENTE  
Dott. Giovanni Paonessa

-12-11



**COMUNE DI NAPOLI**  
Area Educazione e Diritto allo Studio  
*SERVIZIO RAPPORTI CON LE SCUOLE STATALI E REFEZIONE SCOLASTICA*

**APPALTO PER LA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI PER LE  
SCUOLE CITTADINE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE  
DI PRIMO GRADO STATALI**

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

**e**

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 comma 3 D.Lgs. n. 81/08)

**PREMESSA:**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al fine di:

- informare le imprese partecipanti alla gara d'appalto per la fornitura di arredi scolastici per le scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sarà chiamata ad operare la ditta aggiudicataria;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nell'appalto per la fornitura di arredi scolastici

**DESCRIZIONE:****Appalto di forniture**

Il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RdO, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, fino ad esaurimento dell'intero importo aggiudicato, in ogni caso la durata del relativo contratto di fornitura è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di affidamento.

Il contratto ha per oggetto la fornitura di arredi scolastici, per le scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, secondo le prescrizioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

La fornitura avverrà con consegna diretta presso la struttura scolastica individuata nei singoli ordinativi e dovrà avvenire in momenti in cui non si ha presenza di utenti nei locali per lo svolgimento di attività lavorativa e dovrà essere comprensiva di trasporto, facchinaggio fino al locale ed al piano indicato dai Referenti di sede, rimozione degli imballaggi, messa in opera – montaggio ove necessario, smaltimento degli imballaggi e residui di lavorazione secondo la normativa vigente.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- CONSEGNA ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- CONSEGNA DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI
- ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- MOVIMENTO MEZZI
- PRESENZA CON ALTRI LAVORATORI
- EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI STUDENTI

**Nei suddetti ambienti di lavoro a seguito dei fattori di rischio individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:**

Nell'ambito della disposizione degli arredi le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre e ben definite, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 20, comma 3, del D.Lgs. n.81/08).

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi scolastiche interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Dirigente scolastico il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio scolastico. Si indica come preferenziale il trasporto e la collocazione degli arredi in orari diversi da quelli di ingresso e di uscita delle attività didattiche. Tale procedura va, comunque, coordinata con le indicazioni del Dirigente scolastico.

L'accesso e il transito dei Dipendenti della Ditta incaricati negli edifici scolastici sarà comunque accompagnato dal Referente di Sede, il quale impedirà interferenze con le attività e gli eventuali altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno degli edifici scolastici, dovranno essere concordate con il referente di sede le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento del personale e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Per effettuare l'eventuale attraversamento di aule dedicate alla didattica sarà necessario richiedere al Dirigente scolastico preventivamente la temporanea liberazione degli spazi da persone estranee alla consegna.

L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita dei ragazzi da scuola e comunque previa verifica della non presenza di studenti nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche dovrà essere limitata a 10 KM/H.

Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

I mezzi di trasporto devono stazionare in ambienti aperti. Qualora si rendesse necessario l'accesso a luoghi chiusi, limitare allo stretto necessario l'accensione del motore. Durante le operazioni di scarico e movimentazione il motore dell'automezzo dovrà essere spento. E' vietato il transito di persone non addette alle attività di scarico e movimentazione in prossimità della zona di lavoro.

La movimentazione dei carichi sarà effettuata con utilizzo di idonei carrelli e l'individuazione delle vie di transito.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

È vietato fumare;

E' vietato l'utilizzo di fiamme libere;

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore;

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per: normale attività;

comportamento in caso di emergenza e evacuazione;

### **Misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro:**

#### **1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:**

Le Ditte che intervengono negli edifici scolastici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

#### **2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione delle forniture non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi scolastici non assoggettati all'intervento.

Attrezzature e materiali (ad es. imballaggi rimossi), dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

#### **3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

#### 4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

L'impresa, qualora necessitasse di utilizzare apparecchi elettrici deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

#### 5) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede e degli alunni, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

#### 6) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI SCOLASTICI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /aule scolastiche, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione della scuola e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Dirigente scolastico, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento delle forniture (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili delle forniture, al fine di fermare le attività o di valutare al più presto la sospensione delle attività scolastiche.

#### 7) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI SCOLASTICI

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro scolastiche dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, non si rilevano costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.